VareseNews

Una gara di corsa lunga 24 ore per aiutare chi è affetto da Tourette

Pubblicato: Lunedì 6 Novembre 2023

Una gara di corsa lunga 24 ore dove ci sarà soltanto un "ultimo sopravvissuto". La competizione organizzata dalle associazioni Tri4noma e Impossible Target si disputerà sabato 11 novembre al Parco Nord di Milano. Sulla linea di partenza ci sarà anche **Francesco Mininni**, che indosserà i colori dell'associazione **Tourette Italia** con l'obiettivo di raccogliere fondi per aiutare chi è affetto dalla sindrome di Tourette.

Francesco è un corridore membro dell'associazione sportiva Correre Oltre di Monza, che – attraverso il progetto Oltre il primo passo – permette anche alle persone che non possono camminare di provare l'emozione della corsa con l'aiuto di speciali carrozzine. L'associazione ha portato queste iniziative anche in provincia di Varese (qui gli articoli degli eventi a Busto Arsizio e a Ferno).

L'associazione Tourette Italia è invece un'associazione che si occupa di aiutare le persone affette dalla sindrome di Tourette a sopperire alle difficoltà della vita di tutti i giorni dovute soprattutto a una conoscenza della malattia ancora poco diffusa in ambito sociale e medico. **In occasione della gara di sabato 11 novembre, chiunque potrà fare una donazione per aiutare Tourette Italia a questo link.**

La gara

La competizione si disputerà su un tracciato di sette chilometri. Ogni atleta avrà a disposizione un'ora di

tempo per completare un giro. Se riuscirà a tagliare il traguardo prima dello scadere del tempo, avrà a disposizione pochi minuti di sosta fino allo scatto dell'ora, per poi riprendere subito la corsa e affrontare un altro giro nello stesso arco di tempo. La gara proseguirà per un totale di 24 ore, o finché non rimarrà in gara un solo corridore.

«Ho conosciuto l'esperienza di Tourette Italia – racconta Francesco Mininni – grazie alla sua vicepresidente Sabrina Alotto e il lavoro dell'associazione mi ha colpito moltissimo. Da tempo stavamo pensando a un progetto da realizzare insieme. **Sono quindi molto felice di concretizzare finalmente questo sogno e aiutare attraverso lo sport a divulgare una malattia che ancora in pochi conoscono**».

Alessandro Guglielmi
aleguglielmi97@gmail.com